

© STRATEGIE ©

Radioniche n.35

LUGLIO - SETTEMBRE 2021





Organo del
Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini (RN)

Tel. **0541-740378**

Sito: **www.centrolakhovsky.com**

E-mail: **info@centrolakhovsky.com**

L'ANTICA **ARTE** DELLA
Radiestesia - Radionica - Geobiologia

Direttore responsabile **Gianfranco Galvani**

Progettazione Grafica **Jessica Guazzini**

Collaboratori **Elisabetta Biondelli**
Matteo Franchin
Daniela Galvani
Paola Galvani
Roberto Milia
Silvana Roveredo
Serena Zaganelli

Distribuito ad uso gratuito sul nostro sito.
Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli
articoli pubblicati.





Indice

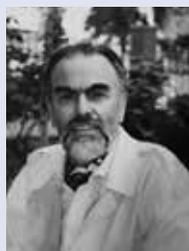
RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

- 5 RINNOVIAMOCI IN RADIONICA
- 9 NONSOLORADIONICA
- 14 **NOVITÀ** - CORSO BASE
- 17 L'ANGOLO DELLA FITOTERAPIA RADIONICA
- 23 **NOVITÀ** - STRUMENTI RADIONICI - LABIRINTO
- 31 I NOSTRI INVIATI SPECIALI
- 39 MASSAGGIO PER L'ANIMA
- 40 LIBERA UNIVERSITÀ DELLA CREAZIONE
- 42 BACHECA
- 44 LA RADIONICA



Gianfranco Galvani

DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA
G. LAKHOVSKY DI RIMINI



Rinnoviamoci in Radionica

RADIONICA DELLO SPIRITO

Carissimi amici della Radionica, come avrete già potuto constatare, d'ora in poi i nostri quaderni avranno una nuova veste editoriale; questo perchè, come recita il famoso detto, “Anche l'occhio vuole la sua parte”!

Rimarranno invariati, invece, il tema degli argomenti che tratteremo e il complesso dei redattori, mentre si sono moltiplicati i collaboratori.

Il quaderno è uno strumento d'informazione che ci lega in un interesse comune, in un percorso umano attraverso la Natura e la Spiritualità di ogni essere vivente.

Testimonia il nostro valido percorso di vita, tessuto esclusivamente per aiutare coloro che vogliono ripristinare il loro stato di salute per mezzo di una medicina vibrazionale fatta di frequenze, cioè attraverso la fonte della vita stessa.

È una medicina in grado di farci conseguire una “salute olistica”, estesa cioè a corpo, mente e spirito.

L'aspetto di questo quaderno di Radionica, più moderno, più piacevole e più artistico, è un'opera grafica realizzata da Jessica Guazzini che approfitto per ringraziare ufficialmente.

Le va riconosciuto il merito di aver raggiunto, a livello professionale, un risultato veramente semplice e allo stesso tempo profondo, come è la Natura nei nostri confronti.

Vorrei inoltre utilizzare questo spazio per ringraziare tutti coloro che hanno sempre collaborato con la redazione e coloro che si sono aggiunti ora con i loro articoli, che rendono e renderanno più interessanti i quaderni di Radionica.

Oltre alla nuova veste grafica, questo numero ha un altro significativo cambiamento che ora spiego: in questo periodo abbiamo riscontrato una maggiore consapevolezza nelle persone che, in numero sempre maggiore, si stanno perciò avvicinando alla nostra filosofia di vita.

Filosofia che abbiamo definito con il termine di Pneuma - Radionica (Radionica dello Spirito).

Oltre al nuovo termine è nato anche il desiderio di costruire una “Scienza dello Spirito” che ci porti alla consapevolezza di una verità cosmica, per poi raggiungere una salute olistica e non solo fisica.

A livello editoriale pensiamo di pubblicare un quaderno a stagione, cioè a cadenza trimestrale anziché ogni quattro mesi come è stato fatto fino ad ora; confidiamo in una maggiore partecipazione ed anche in una vostra collaborazione.

In particolare speriamo che i più specializzati nei settori di Radiestesia - Radionica - Geobiologia, scrivano qualche articolo delle loro esperienze vissute per poi condividerle sui quaderni come testimonianza.

Altri potrebbero partecipare alla nuova rubrica che sarà riserva-

ta a tutti i lettori, nella quale si potranno porre domande, dare risposte e chiarimenti, scrivere i propri aneddoti inerenti a ciò che trattiamo nel quaderno stesso.

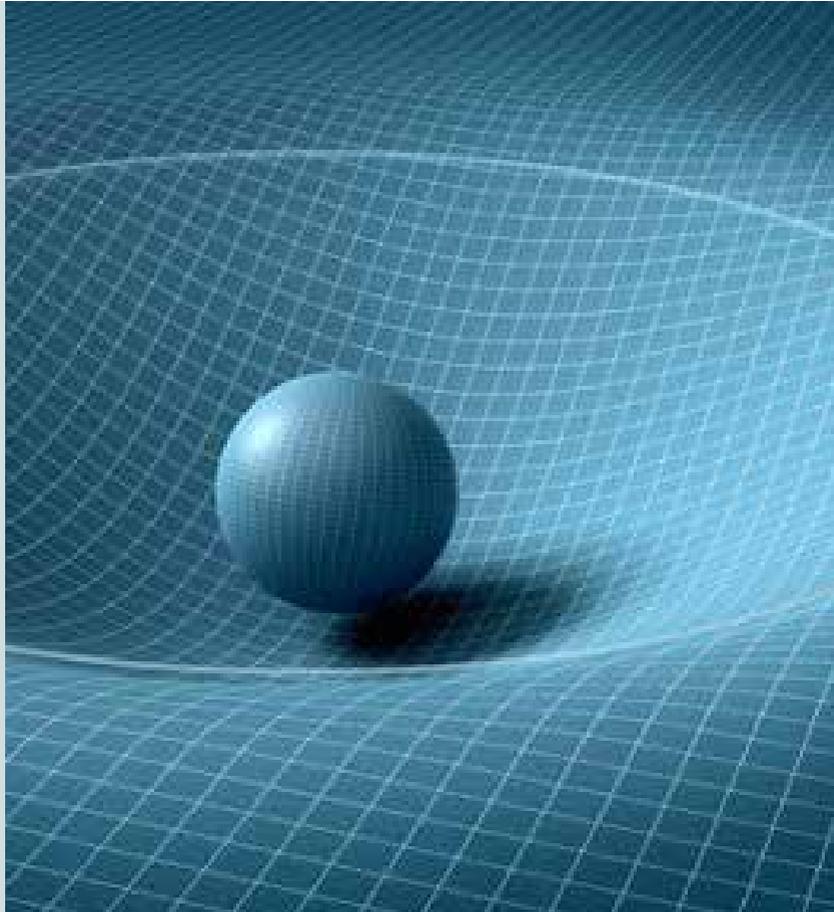
Questa rubrica sarà chiamata “La frequenza del lettore”, ma funzionerà soltanto se ci date una mano con le vostre e-mail, ok?

Con il rinnovo del nostro quaderno di Radionica, mi auguro che si rinnovi anche la mente umana insieme alla società, che il Cielo benedica la nostra Terra e che essa rispecchi esattamente il nome che gli è stato dato: Gaia!

A presto e fatemi sapere se il tutto è di vostro gradimento.

Un saluto e “buone frequenze” a tutti!

Gianfranco Galvani



Roberto Milia

ARTISTA GENERATORE ENERGETICO, Geometria Sacra



Dalla fisica alla meccanica quantistica: pura energia vibrazionale in equilibrio armonico!

NONSOLORADIONICA

“Da tempo la fisica moderna ha superato la distinzione tra materiale e immateriale: indagando sempre più a fondo sulla materia, fino a raggiungere il livello subatomico, ha scoperto che tutto è fatto di energia.

La materia, lo spirito, le emozioni non sono altro che gradi diversi di cristallizzazione dell’energia.

Tutti i fenomeni, dunque, partecipano a un unico flusso energetico e ogni cosa è in costante trasformazione.”

Barbara Bremnan

La fisica quantistica è la teoria fisica che descrive il comportamento della materia, della radiazione e di tutte le loro interazioni, viste sia come fenomeni ondulatori, sia come fenomeni particellari (dualismo onda-particella), a differenza della fisica classica o newtoniana, basata sulle teorie di Isaac Newton, che vede per esempio la luce solo come onda e l’elettrone solo come particella.

Tutto è comunicazione ...!!! non c'è nulla al mondo che non sia informazione...

Qualunque oggetto comunica le sue qualità attraverso la forma, il colore, la grandezza, la pesantezza e via dicendo.

Tu pure che leggi, se ti conoscessi di persona saresti per me una serie di informazioni, non solo oggettive: altezza, peso, ma anche soggettive: bello, brutto, simpatico o antipatico, intelligente, stupido.

Le informazioni modellano una sequenza di dati, perché i nostri modelli mentali sono diversi? Perché è diversa l'informazione! Tuttavia l'informazione, per esistere, utilizza gli atomi.

I tuoi atomi e quelli di tutte le persone che conosci sono uguali, gli atomi di una cipolla, o di un coniglio, o di una sedia, sono identici, l'unica differenza sta nella struttura delle informazioni in sé, che fanno sì che gli atomi, si dispongano in forma diversa.

Per esempio: "H₂O" (l'acqua) è una molecola composta da due atomi di idrogeno ed uno di ossigeno, eppure l'acqua è un liquido ma deriva da due gas, (l'idrogeno e l'ossigeno). Mi domando... "Perché un composto di due gas. dovrebbe darmi un liquido?"

L'acqua è fatta di atomi, così come pure i gas fatti anch'essi di atomi... Anche la poltroncina sulla quale sono seduto è fatta di atomi, quindi "indipendentemente dal modello che ci appare, tutto è fatto da atomi.. anche il gas.. per cui, a un certo punto.. si possono avere due gas che formano un liquido, oppure formano una qualsiasi altra cosa allo stato solido".

La base comune è l'atomo, un sistema di informazione.

Esiste una realtà invisibile ai nostri occhi, io esisto a prescindere dalla mia disposizione atomica.

Mi spiego..... quando morirò, i miei atomi si disperderanno, ma non si potrà dire che non esisterò più... non è possibile! Se ho vissuto e dal punto di vista percettivo morirò.. ciò vuol dire che in me decadrà una serie di informazioni.

Decadendo quelle informazioni finirà per perdere coesione come forma la mia struttura atomica, ma non perderò la mia energia. Ciò vuol dire che in un sistema chiuso come può esserlo l'universo, l'energia stessa non può disperdersi, non aumenta nè diminuisce.

Di conseguenza, che io muoia o non muoia, ciò non cambierà l'energia totale dell'universo.

Se decade la mia disposizione atomica, gli atomi che adesso sto usando, andranno a formare il corpo di un bambino o di una pianta. Che farà quel bambino con quegli atomi? Mi resterà connesso in qualche modo? Forse sì... se è vero che gli organi trapiantati mantengono una memoria cellulare grazie alla quale l'individuo che ha subito il trapianto vede mutare certi suoi comportamenti.

Tuttavia quello che mi interessa rilevare è che se io sto utilizzando certi atomi in questa vita... vuol dire che in qualche modo ho isolato questa vita da altre vite precedenti e da quelle che verranno.

Dove mi trovo? Nel tutto ovviamente... nel momento della morte posso pensare che la membrana che mi isola dagli altri scompaia ed io ritorno nel tutto... quindi da individuo differenziato

torno ad essere indifferenziato. Una goccia nell'oceano!

Quando nel mio corpo la scintilla della vita si spegnerà... i miei atomi cosa faranno? Perderanno la loro messa in forma!

Tuttavia non sono gli atomi che trattengono l'informazione, (la messa in Forma), in fondo gli atomi che cosa sono? Sono le particelle elementari che formano l'atomo, gli elettroni, i protoni e neutroni e poi i "quark" **



*** In fisica delle particelle, il quark (simbolo Q) è una particella elementare, costituente fondamentale della materia.*

E alla fine dov'è che arrivo? Al campo quantico... al tutto!!

Sappiamo che per poco più del 99 per cento l'atomo è fatto di energia potenziale e di una minima percentuale di materia. Devo tornare al concetto di energia, che prevede che quando i miei atomi si disperderanno, la mia coscienza non sarà più isolabile dal tutto.

Tuttavia, perdendo la mia materialità, dove va a finire la mia energia cosciente? Dove è sempre stata .. cioè nel campo quantico!

Tutto questo non è una diminuzione della realtà.. è parte della realtà! È vera l'unità, ed è vera l'individualità!

Sono in ogni caso due realtà appartenenti allo stesso sistema. E' come dire onda o particella? Sono due realtà coesistenti in simultanea, come i gas, i liquidi e solidi, sono aspetti di una medesima realtà fatta da atomi.

Roberto Milia

NOVITÀ

Corso base di Radiestesia e Radionica

REDATTO DA **Gianfranco Galvani**

I nostri nuovi **Corsi Base** sono in formato PDF e vengono inviati come allegati via mail, con frequenza settimanale.

Questo dà il vantaggio di poter scegliere a casa propria il momento più adatto per studiare ed allenarsi!

Verranno inviate 16 dispense, una ogni settimana e saranno suddivise in 4 argomenti principali:

Radiestesia, Radionica, Bioenergetica e Geobiologia.

Ogni dispensa tratterà di un argomento inerente ad una delle descrizioni e spiegazioni; verrà arricchita inoltre da schede informative dettagliate.

Queste schede daranno consigli su eventuali libri da consultare, descriveranno degli strumenti, verranno allegati quadranti da poter stampare e utilizzare seguendo le istruzioni allegate ad ognuno di esso, tratterà delle Rate Radioniche, cioè il risultato di ricerche fatte negli anni, materiale che vi sarà utile per il vostro allenamento quotidiano volto a migliorare le vostre capacità sensitive. Il tutto sarà inerente alla materia trattata quella

NOVITÀ



settimana nella dispensa.

Al termine del Corso, cioè dopo la 16° dispensa, verrà inviato ad ognuno un attestato di partecipazione personalizzato!

Il costo del Corso è contenuto ed accessibile a tutti!

Abbiamo fatto questa scelta per riuscire a divulgare il più possibile utilissime informazioni che servono alla vita di ognuno di noi.

P.S. Per ulteriori informazioni Tel.0541-740378 ore ufficio



Biondelli Elisabetta

MASTER REIKI e OPERATRICE OLISTICA AYURVEDICA



Oleoliti alle Violette e Pratoline

L'ANGOLO DELLA "FITOTERAPIA RADIONICA"

L'oleolito è un macerato di erbe e piante (fresche o essiccate) in olio vegetale.

La Viola Odorosa, o Viola Mammola o Mammoletta, appare nei prati in primavera.

E così, passeggiando nei boschi della Val Cesana, vicino a Fonte Avellana, dove ci sono antichi alberi secolari (proprio al monastero si trova un maestoso Tasso di 500 anni, velenoso, non utile per le nostre pratiche, ma stupendo per la meditazione tra le sue radici), animali di montagna, insetti, fiori di molte specie, mi sono emozionata, a 1200 metri, per questo fiorellino dal profumo inebriante, in diverse gradazioni, dal giallo al lilla, al viola acceso, sparso un pò ovunque a macchie di colore.

Fin dall'antichità era una delle piante maggiormente apprezzate e utilizzate per la bellezza e la cura della pelle. L'oleolito di violetta si rivela molto utile per le pelli impure poiché ha proprietà sfiammanti, purificanti, emollienti, cicatrizzanti.

Tutta la pianta è ricca di acidi salicilici, tannini, mucillagine, oli essenziali.

Sant'Ildegarda attribuiva alla violetta virtù miracolose, la utilizzava per curare la pelle: irritazioni, eczemi vari, neurodermite, cicatrici.

Anche la Pratolina fa miracoli sulla pelle. Cresce nei prati e il nome scientifico è *Bellis Perennis* (bellezza eterna) e come macerato oleoso ha proprietà tonificanti, astringenti, decongestionanti, emollienti e cicatrizzanti, rassoda pelli mature, ridona tono cutaneo durante e dopo la gravidanza. Ricca di polifenoli acidi grassi insaturi, con elevato tenore di omega-6, si usa solo il fiore.



Come rimedio popolare questo oleolito si usa per:

- Mal di testa (applicato sulle tempie)
- Ematomi
- Pelle impura, acne
- Smagliature
- Cisti
- Verruche
- Couperose
- Irritazioni cutanee
- Invecchiamento cutaneo
- Cicatrici

Secondo studi recenti, l'oleolito alla violetta e pratolina sembra indicato anche nel trattamento della pelle dopo interventi post operatori del tumore del seno, dell'utero e nella radioterapia oncologica.

Come applicarlo:

Sulla zona da trattare applicare alcune gocce e massaggiare delicatamente, fino a completo assorbimento

Ingredienti:

- 40 gr. Viola Mammola (Viola Odorata) fiori e foglie
- 10 gr. Pratoline (margherite dei prati)
- 250 gr. olio vegetale (olio di semi di girasole o olio di jojoba oppure olio di mandorle)

Preparazione:

Raccogliere i fiori, facendo attenzione a non danneggiare troppo la pianta e le radici. Sarebbe opportuno, prima di iniziare la raccolta, ringraziare le piante e fare una preghiera o un pensiero di gratitudine per i fiori e la natura che ci offrono i loro splendidi doni.

Seccare i fiori ad una temperatura di circa 48° per non danneggiare le proprietà dei petali nella essiccatrice (chi non ne è in possesso può farlo nel forno, dopo aver cotto una torta, a più riprese, per non consumare troppa elettricità oppure al sole, sopra ad una rete avendo cura di ritirare i fiori di sera per l'umidità. Quest'ultimo è un processo lungo e richiede molta attenzione)

Mettere i fiori e le foglie di violetta e le pratoline in un vaso di vetro, coprire con l'olio prescelto (estrazione vegetale usando come solvente l'olio)

Chiudere bene col tappo e agitare per qualche minuto; questa operazione va fatta tutti i giorni, più volte al giorno.

Coprire il vasetto con uno strofinaccio, in modo che non prenda luce e lasciare in infusione per almeno 4 settimane.

Filtrare con una garza e conservare in una bottiglietta preferibilmente di vetro scuro, può essere utile una boccetta con contagocce.

Conservazione:

si consiglia di tenere l'oleolito al fresco, protetto dalla luce; la scadenza è quella dell'olio.

Attenzione:

Le mie informazioni non sostituiscono il parere del medico, ma possono aiutare a sostenere la terapia suggerita dagli esperti. Le descrizioni sopra esposte sono basate sull'esperienza mia e di molte persone più titolate di me, ma mi sento in dovere di non fare promesse di guarigione.

Elisabetta Biondelli

Il nostro aspetto Radionico (rate) e omeopatico

Quando è possibile usufruiamo della Natura con i suoi prodotti freschi, biologici e con il gusto di raccogliarli personalmente con rispetto e senso di ringraziamento del dono che la Terra ci concede.

Considerando però che ogni prodotto ha la sua stagione per noi Radionici utilizzando delle frequenze possiamo usufruire di un prodotto tutto l'anno, anche se siamo fuori stagione, basta conoscere la sua frequenza in Rata Radionica.

Oggi possiamo costruire la ricetta Radionica così:

- La Viola Mammola o Viola Odorosa ha la sua rata in 2589
- La Margherita Bellis Perennis ha la sua rata in 239001

Se desideriamo fare un oleolito con olio di mandorle e abbiamo solo olio per ipotesi di semi di girasole usufruiamo di quest'ultimo caricandolo con la frequenza dell'olio di mandorle, il sapore e l'odore rimarrà quello dell'olio di girasole ma l'energia e la frequenza terapeutica sarà quello dell'olio di mandorle.

Usufrueno del Computer Radionico Beta 2 si metterà in memoria la frequenza dell'olio di mandorle con rata 704 nella memoria n°1, la rata della viola mammola nella memoria n° 2 e la rata della margherita nella memoria n° 3.

La diluizione omeopatica si può considerare CH3

Così facendo le tre vengono proiettate contemporaneamente nell'olio di girasole che era stato messo in bottiglietta nel pozzetto del computer e dopo 20 minuti abbiamo l'oleolito vibrazionale Radionico con le stesse frequenze guaritrici del fitoterapico classico fatto fresco.

Centro di Ricerca

LA DITTA



Strumenti

Radionici

PRESENTA

LABIRINTO



NOVITÀ

LABIRINTO

Per riportare il corpo in equilibrio

A CURA DI Paola Galvani

Lo strumento:

Direttamente dal Labirinto della Cattedrale di Chartres, il nuovo **strumento radionico per un sano mantenimento dell'energia fisica, mentale e spirituale**, che aiuta a riportare le cellule alla propria vibrazione originale.

È realizzato in legno multistrato di faggio con un diametro di 28 cm. Al suo centro abbiamo applicato una piastra di ottone caricata radionicamente con energie spirituali per alzare il livello energetico.

È composto da una serie di cerchi concentrici interrotti in alcuni punti, in modo da formare un tragitto bizzarro e inestricabile. Ciò che essenzialmente colpisce l'attenzione è la complicazione della sua pianta e la difficoltà del suo percorso. La complessità dei sentieri si propone così di ritardare l'arrivo nella parte centrale, che il viaggiatore intende raggiungere. L'accesso a tale centro, proseguimento di una specie di percorso iniziatico, era interdetto a coloro che non ne fossero qualificati.

Intorno al labirinto si registrava una vibrazione di 6500 unità, che non costituisce un valore particolare, mentre appena si appoggia il piede sulle sue linee si resta coinvolti in una vibrazione equilibrante di 8000.

Nella parte più interna dei cerchi concentrici, in cui il campo magnetico locale era adatto ad amplificare il ritmo della marcia, si viene trasportati allo stadio energetico superiore del corpo eterico, pari a 13.500 unità.

La finalità del viaggio era di penetrare nel centro del labirinto, carico all'estremo di una specie di elettricità statica che il movimento vi aveva accumulato per sfregamento. E lì, quando manca solo un passo al centro, quale stupore nell'osservare un brusco calo delle vibrazioni a quota 2000! Quest'ultimo tratto taglia le gambe.



Ma non è forse vero che bisogna saper cadere e abbassarsi per gustare poi poco dopo il balzo nella gioia suprema?

Nel centro, l'intensità è sorprendente: 18.000 unità, che corrispondono al punto d'iniziazione del faraone.

Il labirinto rappresentava un cammino iniziatico ma ormai è probabile resti solo un vecchio sogno che si sarebbe voluto pro-

lungare nel tempo.

Funzionamento:

Dopo averlo orientato, mettersi in posizione comoda e rilassata: si inizia appoggiando il dito all'ingresso del Labirinto poi, strisciando il polpastrello, si procede lungo tutto il percorso mentre si recitano le proprie preghiere di ringraziamento per l'energia ed il benessere ricevuto.

È importante rimanere concentrati, ognuno con il proprio credo, fino al centro del Labirinto. Dopo aver percorso con il dito tutto il Labirinto, si arriva al suo centro, dove troviamo una piastra di ottone sulla quale andremo ad appoggiare il campione biologico (capello, unghia, ecc.) oppure una foto.

Un consiglio per coloro che sono più "propensi a credere" che la nostra ricerca sia rivolta verso una Pneuma-Radionica (cioè una "Radionica dello Spirito"): per poter ottenere la massima efficacia in maniera olistica, su corpo mente e spirito, consigliamo di iniziare con una preghiera di ringraziamento ogni trattamento, per richiedere il buon funzionamento dei fenomeni della creazione.

Il fascino di Chartres

In ogni epoca è stata attribuita a Chartres una forza inerente al luogo, la cui energia è suscettibile d'essere assorbita dall'uomo,

anche se non credente. **Questa cattedrale** è qualcosa di più di un semplice monumento di conoscenza: è un'entità di pietre che si comporterà al pari di un corpo fisico e sarà da supporto materiale a un corpo eterico sviluppato dallo stesso edificio. La disposizione dei canali idrici, convogliati in un punto preciso al centro del coro, coopera in larga misura a determinare un influsso sul luogo proveniente dal basso.

Questa cattedrale è il solo monumento francese situato su un incrocio della doppia linea dell'oro, vale a dire sul Quadrato Magico della Terra. L'argento e il rame si incrociano al centro del labirinto. A Chartres l'eccesso di energia si disperde sotto forma di un forte camino cosmotellurico che esce dal labirinto e di un altro camino uguale presso l'altare.

Radionica:

In Radionica si mettono in atto frequenze mentali (intenzioni), con la potenza dello Spirito dell'operatore (energia dell'Amore), così si completa il trattamento vibrazionale.

Subentra "l'ingegneria Radionica" nel costruire lo strumento, capace di proiettare a distanza via etere e di ricevere in risonanza la frequenza risanatrice.

Non parleremo dell'aspetto religioso (anche se dovremmo toccare la parte energetica dello Spirito), ma parleremo della potenza della mente e del cuore di ogni soggetto, fattori che influiscono sul funzionamento dello strumento.

La questione dell'intenzione, e della fede in ciò che si desidera

realizzare (sempre a livello energetico), è un comportamento condizionato dalla religione. Per chi crede nello Spirito, comprendere e ottenere risultati su fenomeni energo-vibrazionali sarà più facile rispetto al non credente che, in quanto tale, nel momento del bisogno non accoglie certe frequenze. La Radionica funziona con l'intenzione!

L'intenzione è come il carburante per un motore, senza carburante non si parte, non perché il motore sia guasto, ma perché non c'è energia!

Tutto questo per dirvi che, se non otteniamo il successo voluto, non dobbiamo incolpare la Radionica, ma la nostra cultura. Noi che lavoriamo esclusivamente sulle frequenze ci siamo definiti simpaticamente "Artigiani dell'Etere"; per noi è più facile fare prevenzione, poichè agiamo sulla causa vibrazionale e non sull'effetto o sulla materia già corrotta da eventuali frequenze errate e squilibranti.

Parlando di energia, non si può parlare della nostra potenza come Operatori su noi stessi, o della potenza dell'Operatore estraneo che potrebbe agire su nostra richiesta, come aiuto tecnico-energetico.

La nostra potenza mentale ed emotiva condiziona la nostra intenzione ad avere fiducia (fiducia nella nostra intenzione) su ciò che facciamo, mette in atto questa sorta di "miracolo vibrazionale" che condurrà ad un sicuro benessere.

Anche l'invocazione di un Essere spirituale di luce potrebbe



essere una frequenza che ci giunge in aiuto (ben venga). Sono le nostre frequenze positive della mente e del cuore che, agendo in sinergia con l'intenzione e la fede, mettono in atto ciò che noi definiamo “miracolo”, cioè un evento poco comprensibile per la nostra cultura troppo molecolare (materialistica) e poco ondulatoria (frequenziale).

È opportuno credere in se stessi per utilizzare il dono gratuito che dalla natura abbiamo ricevuto, è opportuno anche ringraziare per questo regalo. Credere nell'altro e non credere in se stessi è una contraddizione, è come saper perdonare gli altri ma non essere in grado di perdonare se stessi. Stiamo parlando d'energia, non di religione, stiamo parlando di frequenze fisiche, mentali e spirituali, di benessere e disarmonia. Perciò attenzione alle intenzioni: sono frequenze che una volta partite non si fermano, viaggiano nel cosmo all'infinito! Varie volte ci si sente dire “come riuscite a conciliare la Radionica con la Religione?”

La risposta è sempre stata la stessa: la Radionica è un fenomeno di Natura esistente ed inequivocabile la Religione può essere un valido aiuto per chi la pratica. Indipendentemente se una persona crede o no, deve comunque ogni giorno fare i conti con l'energia elettromagnetica, che ne sia consapevole o meno.

La differenza sta che il credente, avendo coscienza della sua parte Spirituale, trae vantaggio dalle frequenze molto elevate dello Spirito stesso e con naturalezza le mette in atto e le usa anche per la propria salute; il non credente invece, pur avendo in dono le stesse frequenze, non le può utilizzare proprio a causa della sua incredulità! L'utilizzo dell'energia è per tutti: la potenza, cioè la qualità, purtroppo è per pochi. Interessarsi seriamente al fenomeno significa aiutare la Scienza a prendere co-Scienza.



Serena Zaganelli

GIORNALISTA, CONFERENZIERA E TERAPEUTA OLISTICA



Viaggio nel *non* tempo

I NOSTRI INVIATI SPECIALI

Attraversando suggestivi paesaggi dell'entroterra romagnolo, arrivo allo studio di Sharmanà, Fabio Monti che, dopo calorosa accoglienza, mi permette di accedere al suo 'sacro' laboratorio artigianale, ricco di artefatti radionici.

Fabio mi invita a sedere sull'oggetto della mia curiosità, che mi ha condotto fin lì: la 'Poltrona del Non-tempo'.

Ripongo i piedi sopra un'asse, per non disperdere energie, ed avverto una sensazione di benessere.

Di fronte a me c'è l'altra opera a cui Fabio ha dedicato gran parte dei suoi studi: il famoso Zed. E così, beneficiando di questo setting radionico così particolare, iniziamo a discutere.

“Provengo dal mondo dello spirito e delle energie sottili”, inizia Fabio, “ma il mio approccio in questo momento è soprattutto scientifico: collaboro con un fisico, un chimico e un biologo insieme ad un team di medici che seguono il paziente a livello clinico, per dimostrare l'interazione tra lo Zed, la Piramide Egizia e le cellule umane.

Esiste già una vasta letteratura sull'argomento, ma l'approccio non è mai stato, appunto, scientifico.” “I miei maestri sono stati Mario Pincherle e Pier Luigi Ighina (ultimo allievo diretto di Marconi). La radionica (e la radiestesia) che troviamo in rete la definirei ‘accademica’. Per me, la radionica, implica invece il conoscere le energie sottili e l'interazione con esse: non bastano uno schema o una macchina, ma è necessario conoscere la fase antecedente alla materia e al suo funzionamento, la loro connessione con i piani sottili.

Nei miei corsi ‘sgretolo’ il concetto di materia, considerandola pura energia condensata, e affronto solo secondariamente il discorso radionico. Evito dogmi, protocolli e non considero nulla come dato di fatto.



Fabio Monti

Gli strumenti che realizzo sono costruiti in questa prospettiva: adatti a beneficiare situazioni generiche, evitano il ricorrere a strumenti specifici che contrastano una sola tipologia di ‘ostacoli’ energetici, per esempio, geobiologici. Operare dal vertice, non disperdersi nella molteplicità.

I miei due grandi maestri mi hanno fatto capire come tutto il lavoro radionico si giochi prima dell’operazione radionica stessa, e quanto la legge di causa ed effetto, di risonanza, etc... siano collegate: è tutto molto semplice.”“Il radionico è il ‘mago del Medioevo’, conoscitore ed interagente con le energie.

Diverso dall’alchimista, anche il mago lavora dentro di sé.

L’ideale dell’operatore radionico è tendere all’eliminazione degli strumenti per divenire lui stesso strumento.

Ighina ha sempre detto : “ l’uomo può fare molto più di tutte le sue macchine”. La stessa cosa l’ha affermata Tesla, Maiorana, e tanti altri...

In 40 anni di ricerche ho assistito a come la spiritualità sia divenuta spesso un fattore secondario nelle scuole che propongono corsi nel settore, a favore di un maggior focus sull’aspetto tecnico.

Inoltre si è diffusa la presunzione di poter trasmettere qualcosa che non ci appartiene, ma di cui siamo solo canali. Collegarsi al ‘flusso’, permette di ‘aprire i rubinetti’ ed elargire: connettersi, mentre la società fa di tutto per evitare che questo avvenga. Solo così la vita stessa ti viene incontro ...” “Matematica, scienza e radionica vanno e utilizzano la stessa metodologia scientifica nel ripetere la sperimentazione.

La radionica parte, però, dal presupposto che vi sia energia che genera ‘anche’ materia.

Il mio collaboratore, un fisico quotato, sta cercando di illustrare questo diverso approccio insieme a medici. Rispetto al 1982, quando mi avvicinai per la prima volta alla parapsicologia, le cose sono cambiate anche grazie ai molti ricercatori qualificati nel mondo della medicina alternativa, aperti a questa nuova visione.”

Come nasce la “Poltrona del Non Tempo”?

“Ighina mi fece vedere l’invenzione della “Poltrona Magnetica”. ” Negli anni ’60, infatti, nel laboratorio della vicina Imola, Ighina costruì una poltrona magnetica che dava notevoli benefici pratici. Minacciato di denuncia per esercizio abusivo della professione medica, fu costretto a terminare l’esperimento.



Un medico bolognese gli propose, avendone i titoli, di potere proseguirne la sperimentazione sui propri pazienti, con i risultati riportati nel testo “Ighina un uomo venuto dal futuro” di Alberto Tavanti. “Utilizzava il generatore di monopolo magnetico.

La “Poltrona del Non tempo”, invece, si basa soltanto sulla sacra proporzione. Come le Piramidi Egizie

(che in realtà provengono da un tempo di molto antecedente quell'epoca), costruite con una determinata proporzione, risuona a 8 Hz, la frequenza di risonanza umana in uno stato 'alfa', che deforma lo spazio-tempo, facendolo divenire circolare e permettendo di percorrere il suo corso in avanti e indietro.

L'ideale per meditare: la soluzione ad un problema giunge dal passato come dal futuro, permettendoci di coglierla nel flusso. Non è uno star fermi ma, al contrario, un essere iper-attivi, iper-attenti sia verso l'esterno che dentro di noi. Per afferrare tutte le potenzialità offerte dalla vita, l'attenzione è essenziale, funzionale ad una crescita personale.

Essere fuori dal flusso significa affannarsi, fare una cosa non vedendo il resto. Molto diverso questo concetto di quiete dal 'tirare a campare'. Noi siamo co-creatori della realtà." A proposito delle piramidi? "Ad un terzo circa dell'altezza vi si trova la massima energia.

Lo Zed segue un'altra proporzione. Entrambe macchine radioniche, circuiti radionici tridimensionali, lo Zed è un motore, mentre la piramide riceve queste energie e le concentra ad un terzo dell'altezza.

Ogni libro che tratta di piramidi riporta misure diverse: ne ho fatta inizialmente una media matematica, poi ho trovato cartigli indicanti la sacra proporzione e ora uso quelle misure. Non c'è molta differenza tra le due misure: dopo 30.000 anni la corrosione naturale e l'abbassamento nella terra hanno cambiato di poco questa proporzione.

La piramide ha la capacità di risuonare ad 8 o, meglio, a 7,83 Hz, la risonanza di Schumann, portando armonia e aiutando il risveglio interiore.” E gli altri tipi di piramidi utilizzate in ambito radionico? “Risuonano su altre frequenze e hanno funzionalità diverse” spiega Fabio “ Quelle di Golod (N.d.r.costruite tenendo conto della “sezione aurea”, più slanciate e più alte di quelle egizie) sono ottime per l’agricoltura. Nell’ambito olistico hanno finalità diverse rispetto alle piramidi egizie.” “Posso dire di avere scoperto come funziona lo Zed. In molti, come ad esempio Pincherle, ne hanno parlato. Lui stesso mi ha raccontato di scoperte fatte sul campo, così come Ighina.

Unendo quanto mi è stato trasmesso alle mie ricerche esoteriche (condotte per oltre 40 anni) ho scoperto che quanto diceva Ighina sul ritmo Sole/Terra, è il principio di funzionamento dello Zed.

L’atomo magnetico del sole, aprendosi, sprigiona energie che si espandono in modo circolare e a spirale, di colore giallo: energia magnetica, solare, positiva, maschile, che arriva sulla Terra per essere assorbita e reinviata con una rotazione contraria, trattenendone la parte calda e rimettendone la parte fredda e ‘femminile’, la quale si espande e va verso il Sole.

Allo stesso modo nello Zed si incontrano le energie del Sole e della Terra, ad un’altezza coincidente con la ‘Camera del Re’ all’interno della Piramide.

Lo Zed è una torre, alta circa 60 metri, all’interno della grande piramide. Una scoperta fatta da Pincherle e oggi riconosciuta. E’ un motore, una potente macchina radionica.

E' stato nascosto alla popolazione mesopotamica di circa 27.000 anni fa, celandolo nella piramide, non avendone essa la comprensione né la consapevolezza etica per utilizzarlo.

La forma piramidale, oltre ad essere una protezione, è un amplificatore. Smontato e portato a Saqqara, è stato posto sulla cima della piramide a gradoni. Eppoi, ancora smontato e ricostruito sulla piana di Giza, ricoperto dalla piramide attuale.

All'interno della Camera del Re avviene la compenetrazione delle due energie , che dà luogo ad un'interazione facente scaturire energia armonica primaria: non un semplice miscelarsi, ma una vera e propria fusione. Lo Zed ha questa capacità: riprodurre quell'energia.

Posizionando un oggetto (o un olio essenziale) all'interno della forma concava interna, all'altezza della Camera dei Re, se ne riprodurrà l'onda di forma, il suo principio energetico. Si potrà così utilizzarlo nei trattamenti a persone, ambienti e a situazioni.”
Un esempio pratico? “Delle foglie di maggiorana al suo interno allontanano, per esempio, le zanzare, almeno fino a quando non si adatteranno a quella frequenza per loro disturbante. Si procederà quindi con altre erbe con proprietà simili, per esempio il geranio, il basilico, etc.,... . Porre nello Zed un intento scritto gli permetterà di espandersi.”

Mi parli di questi bastoni? “Questo è il bastone di potere del faraone, l'Uas e l'altro è il bastone di Iside. L'Uas conferisce potere al Farone : radicato a terra e al contempo connesso al cielo. Lo stesso discorso dello Zed. L'uomo, quando è centrato, è uno Zed.

Nel bastone di Iside, in basso, si trova sempre l'Omega mentre in alto la chiave Ankh, o 'Chiave della Vita', che ne racchiude il segreto. La parte orizzontale è femminile, la parte verticale è maschile e laddove si incontrano nasce l'uovo cosmico, uovo di fertilità. Aiuta quindi la fertilità sia in senso fisico che simbolico, intesa anche come abbondanza.”

La mia attenzione è attratta poi da due barre realizzate in metalli diversi, con un'impugnatura. “Una è in zinco (il principio femminile) e l'altra in rame (il principio maschile): insieme cambiano il circuito energetico del corpo riportandolo ad una giusta armonia. Lo stesso principio della pila.”

Come nascono i tuoi artefatti? “Le mie creazioni sono realizzate singolarmente, per le persone, come artefatti unici. Ho ricordi di un paio di vite vissute nell'Antico Egitto in cui avevo la conoscenza di queste sacre proporzioni. ...

Questi strumenti rappresentano il mio modo di intendere la radionica: aiutano a stare nell'antitempo, a relazionarsi con il punto zero del tempo e della creazione. All'inizio subisci le energie, poi impari a richiamarle finché tutto l'ambiente diventa intriso di sacralità.”

Serena Zaganelli

Un mAssaggio per l'Anima di Maria al mondo



L'amore è un grande soggetto che il vostro linguaggio ha condensato in un'unica parola.

Ci sono molti aspetti dell'amore.

Alcune parole sono stima, piacere, piacevole, amichevole, accuratezza e tuttavia questi termini non descrivono i differenti tipi di amore.

[...] Oggi molte persone hanno dimenticato di apprezzare le piccole cose.

L'usuale è meraviglioso e può essere utile se apprezzato.

Portate amore ed apprezzamento nella vostra vita, deve esserci nel vostro cuore un posto in cui amore e apprezzamento siano i benvenuti.

Maria

Libera Università della Creazione

PROMOSSA DAL
Centro di Ricerca Bioenergetica G. Lakhovsky

Facoltà d'Ingegneria Radionica

Già da tempo s'avvertiva la necessità di creare una sorta d' "**Istituzione Radionica**", anche se non è riconosciuta a livello ufficiale, volta a difendere una cultura a livello vibrazionale che tuteli la salute dell'uomo attraverso la Natura.

La Radionica sta ottenendo sempre maggior interesse a livello professionale, tant'è che molti Operatori Radionici ufficialmente riconosciuti a livello europeo (non ancora in Italia) la utilizzano per ripristinare la salute delle persone, affiancando la medicina ufficiale.

Per tale motivo è stata istituita, presso il nostro Centro di Ricerca, la "**Libera Università con Facoltà di Ingegneria Radionica**" della durata di tre anni.

Coloro che hanno partecipato ad un percorso di base di Radiestesia, avranno dunque la possibilità di proseguire lo studio della Radionica.

Gli **iscritti** seguiranno le lezioni su dispense





inviate loro, tramite e-mail. Gli elaborati dei loro studi saranno restituiti, sempre via e-mail, all'Università per la valutazione di merito.

Lo **scopo** perseguito è quello di formare "Ingegneri" con elevata qualificazione in ambito Radionico, capaci di intervenire efficacemente nel settore salutistico - vibrazionale - olistico, cioè tenendo conto di

"Corpo - Mente - Spirito".

Non ci saranno nè allievi nè docenti, solo amici, poichè tutti parteciperanno alla ricerca con lo scopo di donare un aiuto reciproco all'interno del gruppo, con senso di altruismo.

Fra i componenti di questa Istituzione deve prevalere un senso fraterno d'Amore reciproco e non di competizione, questo per permettere che le **conoscenze di ciascuno siano messe a disposizione di tutti**, con l'obiettivo di realizzare il progetto comune, che consiste nella comprensione e divulgazione della nuova **Pneuma-Radionica**.

I "docenti" aderiscono per imparare e gli "studenti" partecipano per insegnare.

Non è un errore di trascrizione è proprio così! Ognuno dà secondo le proprie risorse.

Trattandosi d'una iniziativa senza scopo di lucro, si sostiene con le offerte dei partecipanti per fare fronte alle spese di ricerca.

Si è costituita anche una sorta di "**Banca del Tempo**", per compensare tempi e servizi prestati dagli aderenti verso l'istituzione Universitaria.

Bacheca

LA RICCHEZZA NELLA CONDIVISIONE



MERCATINO DELL'USATO

Vendo un O.L.O.M. (Linea I) usato, in perfetto stato.
Completo di trolley per il trasporto e dei suoi accessori per farlo funzionare.
Prezzo vantaggioso.

Annarita 3355320060

MAIL UNIVERSITÀ

23/06/2021

Grazie di questo meraviglioso secondo anno di Università che mi ha dato l'opportunità di imparare tante cose.

Come studente vi saluto e attendo con gioia l'inizio del TERZO ANNO!!! G.M.

17/06/2021

Vi ringrazio molto perchè è stata una bellissima e utilissima esperienza. Auguro a tutti voi buone vacanze. Arrivederci a presto e buon lavoro. P.L.M.

15/04/2021

Personalmente, le faccio i miei complimenti, per codesta bellissima iniziativa, logicamente si presenta una grande iniziativa a livello altamente scientifico, di nuovo i miei "complimenti".

V.P., Distintamente la saluto

11/01/2021

Bellissime ed utili letture e meditazioni. Felice di percorrere questo viaggio con voi.

P.M.

Grazie tante a tutti

TESTIMONIANZA

Michaela

Ripristinando i metalli abbiamo riallineato il calcio nel sangue (dalle analisi del 27 gennaio 2021 il calcio nel sangue risulta essere più alto rispetto al loro parametro...

MESSAGGIO

Elena

Buongiorno sono Elena, io semplicemente volevo ringraziare per la dedizione, ma volevo condividere e dire che sono molto riconoscente per quello che già sento con l'aver indossato la collana con la medaglia che ho preso proprio ieri.

Una sensazione di leggerezza e protezione.

© *La Radionica*

La Radiestesia e la Radionica parlano di come è fatta la nostra realtà e di come sia possibile, non solo analizzarla, ma anche plasmarla. Quello che noi vediamo come realtà quotidiana, non è infatti che il risultato d'energie e di forze invisibili che tessono la trama della materia.

Ed è proprio su questi campi invisibili che l'essere umano può intervenire, usando la sua sensibilità e il suo intento, aiutato dai semplici strumenti messi a disposizione dalla Radiestesia e dalla Radionica. Le possibilità d'intervento sono molteplici: dalla salute dell'uomo e quella della casa, dall'agricoltura all'ambiente. Non esiste settore su cui non si possa intervenire con queste tecniche davvero speciali, innovative e preziose per il futuro dell'uomo e di tutto il pianeta.



La semplicità del cuore
è la vera cultura dell'anima
che si esprime



**Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

www.centrolakhovsky.com | info@centrolakhovsky.com